

Impianto di depurazione acque reflue e trattamento rifiuti sito in  
C.da Saletti del Comune di Paglieta

# *Procedura Accettazione e gestione rifiuti*

## INDICE

1. Scopo e campo di applicazione	1
2. Riferimenti	1
3. Definizioni e abbreviazioni	1
4. Responsabilità	2
5. Modalità operative	2
5.1 Operazioni effettuate prima del conferimento del rifiuto all'impianto	2
5.1.1 Caratterizzazione ed omologa	2
5.1.2 Ammissibilità dei rifiuti	3
5.1.3 Schema a blocchi ciclo rifiuti	6
6. Archiviazione	7

## ALLEGATI

## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura stabilisce le modalità di accettazione e trattamento dei rifiuti non pericolosi presso l'impianto di trattamento di depurazione e trattamento rifiuti sito in C.da Saletti del Comune di Paglieta (CH).

Scopo della presente Procedura è di garantire una corretta accettazione dei rifiuti in Azienda, di definire le attività di carico e scarico dei mezzi di trasporto, le regole generali per la movimentazione, lo stoccaggio dei rifiuti e le modalità di gestione documentale e operativa degli stessi.

## **2. RIFERIMENTI**

D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81: "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro".

Autorizzazione impianto di depurazione e trattamento rifiuti.

## **3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI**

F.I.R.: formulario di identificazione del rifiuto.

Codice C.E.R.: codice di identificazione del rifiuto.

Cliente o Conferente: soggetto sottoscrittore della Convenzione e fruitore del servizio offerto da ARAP presso l'impianto di depurazione acque reflue e trattamento rifiuti sito in C.da Saletti nel Comune di Paglieta.

Produttore del rifiuto: persona fisica o giuridica che origina direttamente il rifiuto o titolare di attività che può originarlo.

Trasportatore: soggetto che svolge, in regola con le autorizzazioni prescritte dalla legge, l'attività di trasporto dei rifiuti per conto del Cliente; può coincidere con il Cliente stesso.

Smaltitore (Destinatario del rifiuto): ARAP – Azienda Regionale per le Attività Produttive.

Rifiuto non pericoloso: Tutti i rifiuti non classificati come pericolosi in base al *D.Lgs 152/06* e *Decisione della Commissione Europea 2000/532/CE*

Stoccaggio: collocazione di rifiuti in deposito in attesa di smaltimento o trattamento.

Caratterizzazione: indagine preliminare conoscitiva completa del fango effettuata allo scopo di

verificarne la compatibilità con il trattamento autorizzato. La caratterizzazione viene eseguita in vista del primo conferimento e rinnovata in caso di variazione significativa del processo produttivo.

**Ammissibilità:** controllo della partita di rifiuto all'atto del conferimento all'impianto al fine di verificarne la corrispondenza con la caratterizzazione.

**Trattamento:** operazione di tipo biologico, chimico o fisico atta a modificare in maniera rilevante ed opportuna le caratteristiche dei rifiuti.

**Igienizzazione chimico-fisica:** trattamento atto a diminuire la probabilità di rischi sanitari connessi con l'utilizzo di fango in agricoltura, con conseguente rispetto dei limiti definiti per gli agenti patogeni eventualmente presenti

#### **4. RESPONSABILITÀ**

Ogni operatore è responsabile di applicare correttamente le indicazioni della presente procedura. Il responsabile impianto sorveglia il corretto comportamento del personale e fornisce indicazioni e buon esempio.

#### **5. MODALITÀ OPERATIVE**

Di seguito sono descritte le operazioni che precedono e seguono l'arrivo del rifiuto in azienda: dalla richiesta d'offerta da parte del cliente ai processi di movimentazione e stoccaggio.

##### **5.1 Operazioni effettuate prima del conferimento del rifiuto all'impianto**

###### **5.1.1 Caratterizzazione ed omologa**

Ogni volta che un nuovo cliente desidera conferire un rifiuto all'impianto, deve far pervenire, almeno 10 giorni prima, all'ufficio competente un campione del proprio rifiuto e la scheda di caratterizzazione del rifiuto (All. 1) che descrive il processo di provenienza dello stesso.

L'indagine conoscitiva completa descrive le operazioni atte a verificare l'accettabilità tecnica ed amministrativa del rifiuto e viene effettuata allo scopo di:

1. evitare di accettare rifiuti di cui non si abbia l'autorizzazione;
2. verificare la compatibilità del rifiuto con i trattamenti esistenti, ovvero verificare che il rifiuto non abbia effetti negativi sui processi in atto.

Questa indagine deve attuarsi ogniqualvolta venga richiesta l'accettazione di un nuovo rifiuto o se il rifiuto in questione, già abitualmente conferito, è soggetto a variazioni nella composizione.

Le modalità di effettuazione di tale indagine consistono in una prima verifica sulla compatibilità del rifiuto con l'autorizzazione posseduta e, in caso affermativo, in una seconda serie di procedure finalizzate a verificare la compatibilità del rifiuto con i processi di trattamento dell'impianto.

La documentazione utile per svolgere correttamente l'indagine è composta di:

- 1 compilazione di una scheda di caratterizzazione ("scheda di omologa") su cui annotare i dati relativi al produttore, le caratteristiche quali-quantitative del rifiuto, le indicazioni di massima inerenti il processo produttivo che ha generato quel tipo di rifiuto comprendendo i cicli di lavorazione e le materie prime impiegate. Sarà riportata anche la produzione attesa di rifiuto;
- 2 se il rifiuto è risultato compatibile in base alle risultanze analitiche di laboratorio, l'effettuazione della valutazione di accettabilità del rifiuto viene effettuata in base a:

☐ compatibilità con l'autorizzazione;

☐ compatibilità con i trattamenti presenti nell'impianto di trattamento.

Sulla base dell'analisi chimica dell'omologa l'ufficio commerciale applica la tariffa di smaltimento al cliente. Tale tariffa può subire variazioni qualora il carico non fosse corrispondente all'omologa.

### *5.1.2 Ammissibilità dei rifiuti*

La verifica in fase di ammissibilità è eseguita per ogni conferimento di rifiuti, con l'eccezione dei rifiuti provenienti con continuità da un determinato ciclo tecnologico.

All'impianto, i fanghi, vengono conferiti, a mezzo container scarrabili, fanghi palabili di provenienza nota per i quali sono state preventivamente effettuate le procedure di cui ai punti sopra elencati.

I rifiuti liquidi vengono conferiti a mezzo di autobotti.

Il controllo dei rifiuti all'atto del conferimento descrive le modalità delle operazioni di scarico del rifiuto dai mezzi di trasporto all'impianto; la finalità è quella di verificare che il rifiuto conferito corrisponda qualitativamente e quantitativamente al rifiuto esaminato durante la caratterizzazione/omologa.

La documentazione utile per svolgere correttamente la procedura di accettazione del carico è

composta di:

1. referti delle analisi chimiche provenienti dal laboratorio, che attestano la qualità del rifiuto “omologato” in sede di caratterizzazione, eventuali analisi fatte eseguire dal produttore e la scheda di omologa del rifiuto;
2. Il Responsabile Impianto (RI) sulla base dei limiti autorizzativi e gestionali conferma oppure modifica la programmazione stessa. Eventuali variazioni durante la settimana devono essere approvate da RI.
3. elenco dei rifiuti accettabili presso l’impianto;
4. registro di carico/scarico dell’impianto che riceve il rifiuto;
5. formulario relativo al rifiuto in entrata all’impianto correttamente compilato;
6. elenco delle eventuali determinazioni analitiche da eseguire sul carico in fase di conferimento.

Al momento dell’arrivo del carico all’impianto, gli automezzi si dirigono direttamente alla pesa e l’operatore deve verificare:

1. se il carico in oggetto fosse programmato;
2. se il mezzo di trasporto sia in regola con le autorizzazioni (autorizzazione al trasporto, formulari...);
3. se visivamente il rifiuto non presenta corpi estranei o sostanziali difformità dal campione omologato, compresi gli aspetti organolettici, in tal caso il carico è ritenuto accettabile, altrimenti lo si respinge avvisando la Autorità competente autorizzatoria e l’ARTA entro 24 ore;
4. se il carico non era in programma, si dovrà accertare sull’origine della mancata inclusione del carico nell’elenco giornaliero.

In questa sede le analisi sul contenuto del carico hanno lo scopo di accertare che lo stesso possieda le caratteristiche qualitative del rifiuto esaminato nell’indagine di caratterizzazione.

Una volta eseguita la verifica documentale ed analitica ed accertato che tutto è in regola, l’operatore registra sul computer, in un apposito programma di gestione rifiuti, i dati che risultano dal formulario; contemporaneamente l’automezzo viene indirizzato alla zona di scarico.

Sul software gestionale in particolare vengono registrati:

**il cliente** (il soggetto destinatario della fattura per lo smaltimento);

**il produttore/detentore del rifiuto;**

**la ditta trasportatrice** regolarmente iscritta all’albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti, di cui si richiede una copia;

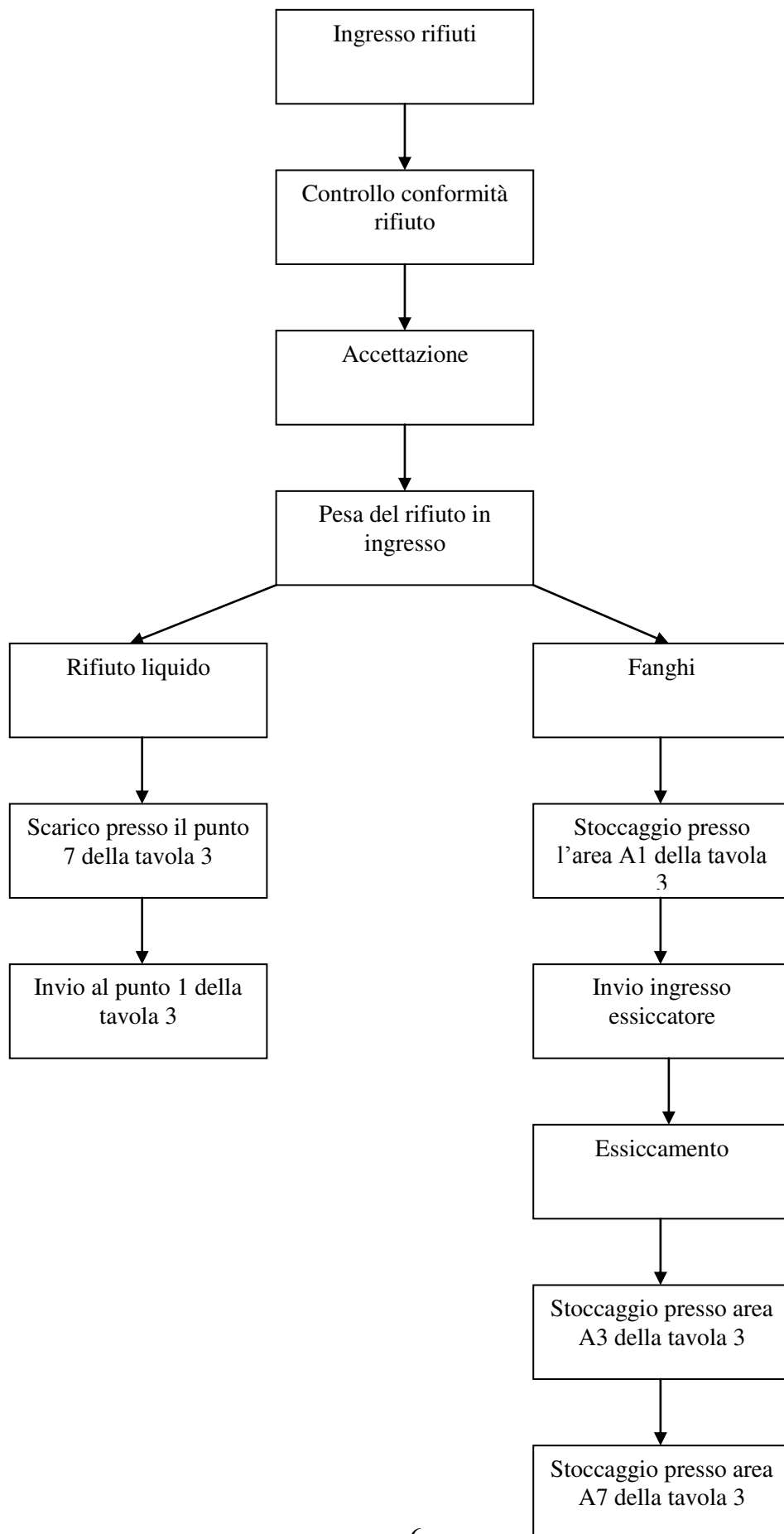
**la targa del mezzo** inserita in un apposito archivio sul quale compaiono tutti i mezzi delle varie ditte trasportatrici che abitualmente entrano in impianto;

**il codice europeo del rifiuto (CER)** che compare nei formulari e nei certificati di identificazione del rifiuto;

**il peso netto dei rifiuti scaricati.**

I dati relativi al peso ed al cliente vengono anche stampati su un bindello in duplice copia, una resta all'ufficio pesa, l'altra viene consegnata all'autista all'uscita del mezzo con le copie dei formulari timbrate per accettazione.

5.1.3 Schema a blocchi ciclo rifiuti





## **6. ARCHIVIAZIONE**

Il registro carico/scarico, i formulari relativi ai rifiuti sono archiviati presso l'ufficio pesa.

Il modulo compilato dal cliente riguardante la caratterizzazione del rifiuto da smaltire e le relative analisi di omologa e di controllo sono anch'esse archiviate presso l'ufficio pesa.

# ALLEGATI

- Scheda di caratterizzazione del rifiuto

**SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO****N.** \_\_\_\_\_

1 PRODUTTORE DEL RIFIUTO	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

2 DETENTORE DEL RIFIUTO	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

3 INTERMEDIARIO	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

4 TRASPORTATORE CHE SI INTENDE UTILIZZARE	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

4 TRASPORTATORE CHE SI INTENDE UTILIZZARE	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

4 TRASPORTATORE CHE SI INTENDE UTILIZZARE	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

4 TRASPORTATORE CHE SI INTENDE UTILIZZARE	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

4 TRASPORTATORE CHE SI INTENDE UTILIZZARE	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
	Telefono: e-mail:
Partita IVA/C.F.:	
Persona da contattare:	
	Telefono: e-mail:
Sede operativa:	
Autorizzazione:	n. del:

5 CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO	
Codice C.E.R.:	
Descrizione del rifiuto:	
Componenti del rifiuto:	
Descrizione del processo produttivo di provenienza del rifiuto:	
Elenco dei materiali utilizzati nello svolgimento dell'attività:	
Eventuali trattamenti prima del conferimento:	
Tipologia di produzione del rifiuto:	
Aspetto:	
Caratteristiche organolettiche:	
Colore:	
Natura:	

6 CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE	
Rif. Certificato analitico:	
Nome e/o ragione sociale:	
Sede legale:	
Telefono:	e-mail:

7 CLASSIFICAZIONE	
Pericoloso	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI indicare le sostanze che lo rendono pericolose:	

8 CARATTERISTICHE FISICHE	
Stato fisico:	
Comportamento nel tempo:	

9 QUANTITA'	
Quantità presumibile da conferire:	
Frequenza di produzione:	
Modalità di stoccaggio:	

10 CARATTERISTICHE DI PERICOLO	
Pericoloso	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI indicare le caratteristiche di pericolo:	

11 IMBALLAGGIO E TRASPORTO	
Modalità di conferimento:	
Materiale del contenitore:	
Mezzo di trasporto:	

12 INCOMPATIBILITA' CON ALTRE SOSTANZE	
Pericoloso	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI specificare con quali sostanze::	

12 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'	
Il sottoscritto _____	Nato a _____ il _____
e residente a _____	alla Via _____ n. _____
in qualità di Rappresentante Legale della ditta	
con sede in _____	alla Via _____ n. _____
CAP _____ P.IVA/C.F. _____	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti falsi, richiamate all'art. 76 del DPR n.445 del 28 Dicembre 2000.

DICHIARA

1. Che le informazioni date nella presente scheda descrittiva del rifiuto sono veritiere e corrette;
2. Che ogni variazione del processo produttivo che genera il suddetto rifiuto, sarà prontamente segnalato in modo da poter riclassificare lo stesso;
3. Il rifiuto non deriva da nessuno dei cicli produttivi elencati alla tabella 3/A dell'allegato 5 del D.lgs. 152/99 e ss.mm.ii.;
4. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Legale Rappresentante